

MOZAMBICO

In Mozambico si registra uno dei più alti tassi di HIV nel mondo. Recenti studi stimano che il 16% della popolazione è colpita dal virus e che ogni giorno si contano 500 nuovi casi di infezione. In Mozambico - così come nel resto dei Paesi africani fortemente colpiti dal virus - l'HIV, purtroppo, oltre a mettere a rischio la salute delle persone può rendere vani tutti gli obiettivi raggiunti in termini di sviluppo e di lotta alla povertà.

Progetto: Mozambico - Maganja da Costa.

Nella provincia di Zambezia, dove si trova Maganja da Costa, il 12,5% della popolazione è sieropositiva e nel 2005 si sono registrati 12 decessi. Quest'anno se ne sono registrati ben 45 al centro locale che offre l'accesso al test per identificare il virus. Il numero di persone colpite sembra crescere ogni giorno e la diffusione della malattia ha un evidente impatto negativo sui mezzi di sostentamento delle famiglie, poiché sia le persone colpite che i loro famigliari non possono dedicare tempo alle attività produttive.

Per prendersi cura delle persone malate o degli orfani, le famiglie sono costrette a vendere i propri beni e a risparmiare per i medicinali, per i funerali o altre necessità, mentre i bambini sono costretti ad abbandonare la scuola per aiutare la propria famiglia nei lavori domestici e agricoli.



Attività principali: Recupero attività produttive.

Descrizione del progetto.

A Maganja da Costa, dal 1996 ActionAid lavora per le comunità locali integrando programmi d'istruzione ad attività finalizzate a migliorare la condizione delle donne, a progetti agricoli, così come ad attività in campo sanitario e per la lotta all'HIV/AIDS. A tale scopo, ActionAid si è unita a SOVIDA, un'organizzazione di Cabuir che ha come obiettivo principale il sostegno delle persone colpite da HIV e AIDS attraverso programmi per avviare delle attività economiche, incrementare la produzione di cibo, fornire informazioni sulla nutrizione e sulla malattia stessa. In particolare, le attività svolte da ActionAid comprendono:

- incontri informativi e attività di sensibilizzazione rivolti alle comunità sull'HIV e AIDS e i metodi di prevenzione;
- formazione e addestramento di operatori sanitari;
- assistenza sanitaria di base nei villaggi, attraverso la realizzazione di ambulatori adeguatamente attrezzati;
- corsi informativi sui diritti dei contadini alla terra;
- distribuzione di sementi, ortaggi e attrezzature agricole a contadini;
- distribuzione di capi di bestiame (maiali e capre) ai nuclei familiari;
- coinvolgimento delle donne nell'allevamento di capre e nella coltivazione di orti;
- corsi di formazione per contadini sulle tecniche agricole e le attività di allevamento.